



VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno undici dicembre duemiladiciannove.

(11.12.2019)

Alle ore quattordici e minuti quindici.

In Roma, nel mio studio.

Innanzi a me dr. GIANLUCA SBARDELLA Notaio in Roma, con studio in Via Appia Nuova n.96, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente:

Mohsen (cognome) Widad (nome) nata a Roma il 27 giugno 1964, residente ivi, Via Giulio Aristide Sartorio n.20, ncf:MHS WDD 64H67 H501S, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'associazione infra indicata, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'associazione culturale:

- "**CASSIOPEA**", associazione non riconosciuta, con sede in Roma, Via Giulio Aristide Sartorio n.20, sede operativa in Roma, Via Ardea n.27, codice fiscale n.90040290588, partita IVA n.05384981006, costituita con scrittura privata in data 7 ottobre 1997, registrata a Roma 5 in data 13 dicembre 2000, al n.29419

comparente cittadina italiana, della cui identità personale, io Notaio sono certo.

Preliminarmente, la signora Mohsen Widad, in via sostitutiva dell'atto di notorietà, da me Notaio edotta ai sensi del D.P.R.445/2000 in ordine alle conseguenze anche penali per il caso di dichiarazioni mendaci rese in atto pubblico, dichiara:

- di essere l'attuale Presidente dell'Associazione per essere stata riconfermata nella carica;
- che l'attuale statuto dell'associazione è quello a me esibito, approvato dall'assemblea dei soci in data 28 maggio 2009, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data 16 novembre 2009, al n.24164;
- che l'associazione ha attualmente n.7 (sette) soci ordinari aventi diritto di voto.

Tutto ciò premesso, da formar parte integrante e sostanziale del presente atto, la signora Mohsen Widad, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea dei soci dell'associazione suddetta, riunitasi in questo luogo, giorno ed ora, regolarmente convocata in conformità dell'art.10 del vigente Statuto sociale, e comunque per accordo unanime dei soci e del Consiglio direttivo, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale, modificato ed integrato secondo le disposizioni del D.Lgs 3

REGISTRATO
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Roma 5

il 16.12.2019

al n. 16104

Serie 1T

luglio 2017 n.117, con integrazione della denominazione sociale con l'acronimo ETS e con modifica dell'attuale oggetto sociale, in vista della richiesta di riconoscimento;

2) Modifica della sede sociale;

3) Riconferma degli organi sociali in carica.

Aderendo alla richiesta fatta io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea a norma del vigente statuto sociale e comunque per designazione degli intervenuti, la costituita signora Mohsen Widad, la quale in via preliminare constatata e da atto:

- che sono presenti tutti i soci aventi diritto, nella persona di se medesima e dei signori Mauro D'Alessandro, Leonardo Bianchi, Claudia Frisone, Camilla Di Lorenzo, Adriano Saleri, Maria Teresa Bax;

- che è presente il Consiglio Direttivo, nella sua persona quale Presidente, e nella persona dei signori Mauro D'Alessandro, Leonardo Bianchi, Camilla Di Lorenzo, Adriano Saleri, in qualità di consiglieri;

il tutto come risulta dal foglio delle presenze che regolarmente firmato si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- di aver verificato l'identità e legittimazione degli intervenuti;

- che tutti gli associati ed i componenti del Consiglio Direttivo si sono dichiarati informati sugli argomenti all'Ordine del giorno e nessuno si è opposto alla sua trattazione;

dichiara pertanto la presente assemblea regolarmente e validamente costituita ai sensi di legge e di statuto e quindi atta a deliberare sull'argomento posto all'Ordine del giorno.

Passando alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno il Presidente illustra all'assemblea le ragioni che suggeriscono di procedere all'aggiornamento dello Statuto sociale e alla migliore e più puntuale descrizione dell'attività che costituisce l'oggetto dell'associazione e che, al fine del riconoscimento dell'associazione e della conseguente acquisizione della personalità giuridica ex DPR n.361/2000, è necessario che la presente assemblea sia verbalizzata nella forma di atto pubblico notarile.

Continua il Presidente facendo presente che recentemente sono state emanate nuove disposizioni legislative in materia, previste dal "Codice del Terzo Settore" (D.Lgs n.117/2017) e che pertanto, ancorchè detta normativa non sia ancora entrata pienamente in vigore essendo in attesa dell'emanazione dei relativi regolamenti e decreti attuativi, è opportuno che lo statuto Sociale sia con essa coordinato, così che l'associazione, oltre a poter acquisire la personalità giuridica in forza della normativa attualmente vigente e

sopra richiamata, potrà agevolmente essere iscritta

nell'istituendo "Registro degli Enti del Terzo Settore", una volta che lo stesso diverrà pienamente operativo.

Precisa il Presidente che in forza della nuova normativa sopra richiamata:

- non è necessario procedere alla nomina dell'organo di controllo nè del revisore legale dei conti non ricorrendo le condizioni previste dagli artt.30 e 31 del D.Lgs n.117/2017, che rendono obbligatoria la nomina;

- che è integrato il requisito patrimoniale minimo essendo l'Associazione titolare di una somma liquida e disponibile superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila), come risulta dal saldo contabile del conto corrente intestato all'Associazione rilasciato da Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. in data 30 novembre 2019, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", e che pertanto non sussiste obbligo di allegazione della relazione giurata del revisore legale o di una società di revisione di cui all'art.22, comma 4, D.Lgs n.117/2017.

Precisa inoltre, anche ai fini del riconoscimento ex DPR 361/2000, che attualmente il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 35.184,96 (trentacinquemilacentottantaquattro e novantasei), costituito per Euro 17.468,43 (diciassettemilaquattrocentosessantotto e quarantatré) dal Fondo di gestione e per Euro 17.716,53 (diciassettemilasettecentosedici e cinquantatré) da avanzi di gestione, come risulta dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del 30 novembre 2019 nel documento che illustra agli intervenuti e che si allega al presente atto sotto la lettera "C", unitamente alla relazione sul rendiconto medesimo; ai fini di agevolare la procedura di riconoscimento il Presidente richiede che siano allegati al presente verbale altresì i bilanci consuntivo e preventivo degli esercizi 2018 e 2017 e consuntivo dell'esercizio 2016 oltre alla relazione sulle attività, documenti che si allegano in un unico inserto sotto la lettera "D".

A questo punto il Presidente mi demanda la lettura in assemblea del nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "E".

Si apre la discussione che si conclude per vie brevi e senza che nessuno, anche dopo espressa richiesta, chieda che sia verbalizzata alcuna dichiarazione, il Presidente chiude la discussione, invita i presenti a votare e dà atto che con il voto favorevole manifestato in forma orale da tutti i soci, nessun dissenziente e nessun astenuto, l'Assemblea dei Soci all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la situazione patrimoniale della associazione aggiornata alla data del 30 novembre 2019, con la relaticva

relazione come illustrate dal Presidente e allegate al presente atto sotto la lettera "C";

2) di spostare la sede dell'associazione in Via Ardea n.27;
3) di riconfermare in carica gli attuali membri del Consiglio direttivo per il successivo triennio, e comunque fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2021, nella persona dei signori:

- Mohsen Widad, sopra generalizzata, in arte "Tenerezza Fattore", in qualità di Presidente;

- Mauro D'Alessandro nato a Roma il giorno 1 marzo 1966;

- Leonardo Bianchi nato a Pescara il 23 gennaio 1994;

- Camilla Di Lorenzo nata a Roma il 5 dicembre 1981;

- Adriano Saleri nato a Roma il 18 luglio 1980;

tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'associazione;

4) di approvare il nuovo testo di Statuto Sociale nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "E";

5) di dare mandato al Presidente a porre in essere tutte le attività necessarie per il riconoscimento dell'associazione e per l'ottenimento della Personalità Giuridica ai sensi del DPR 361/2000 nonché tutto quanto necessario per ottenere l'iscrizione dell'associazione nel Registro degli Enti del Terzo settore una volta che questo sarà stato effettivamente istituito;

6) di apportare al presente atto ed allo statuto allegato tutte le modifiche che venissero richieste in sede di richiesta di riconoscimento ex DPR 361/2000 ovvero in sede di richiesta di iscrizione presso l'istituendo Registro degli Enti del Terzo Settore.

Poichè nessun'altro chiede la parola e null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore quindici e minuti quindici.

Le spese di questo atto e sue conseguenziali sono a carico dell'Associazione.

La comparente esonera espressamente me Notaio dalla lettura di quanto allegato, fatta eccezione per lo Statuto allegato sotto la lettera "E", del quale ho dato lettura durante lo svolgimento dell'assemblea.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia su tre fogli per nove facciate, ed è stato da me Notaio letto alla comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore quindici e minuti quaranta.

Integrato di mia mano.

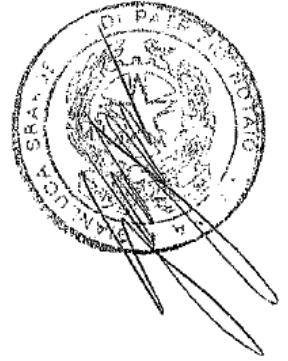
Firmato in originale WIDAD MOHSEN

GIANLUCA SBARDELLA NOTAIO

ALLEGATO A
ALL'ATTO N° 3708
DI RACCOLTA

FOGLIO PRESENZA

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL GIORNO 11 Dicembre 2019
ORE 13.30 DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE CASSIOPEA



SOCI:

- 1 Widad Mohsen
- 2 Mauro D'Alessandro
- 3 Leonardo Bianchi
- 4 Claudia Frisone
- 5 Camilla Di Lorenzo
- 6 Adriano Saleri
- 7 Maria Teresa Bax

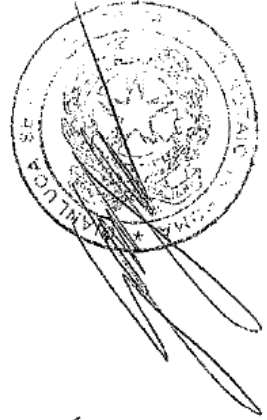
Widad Mohsen
Mauro D'Alessandro
Leonardo Bianchi
Claudia Frisone
Camilla Di Lorenzo
Adriano Saleri
Maria Teresa Bax

A

Widad Mohsen

FOGLIO PRESENZA

CONSIGLIO DIRETTIVO - ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 11 Dicembre 2019
ORE 13.30 DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE CASSIOPEA



SOCI:

- 1 Widad Mohsen
- 2 Mauro D'Alessandro
- 3 Leonardo Bianchi
- 4 Camilla Di Lorenzo
- 5 Adriano Saleri

Widad Mohsen
Mauro D'Alessandro
Leonardo Bianchi
Camilla Di Lorenzo
Adriano Saleri

Widad Mohsen

ALLEGATO SOTTO LA LETTERA "E" ALL'ATTO N. 3708 DI RACCOLTA
STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE "CASSIOPEA ETS"

Art.1) Denominazione

È costituita un'associazione culturale, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile e del D.Lgs. n.117/2017, denominata "CASSIOPEA ETS".

Art. 2) Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di Roma.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto e potranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo.

Al momento dell'approvazione del presente statuto l'indirizzo è fissato in Via Ardea n.27.

Art. 3) Scopo e Attività Istituzionali

L'associazione è una comunità artistica operante nei settori dello spettacolo, della didattica e della cultura ispirata al principio democratico di partecipazione da parte di tutti gli associati in condizione di uguaglianza e di pari opportunità, fondato sulla collaborazione e il dialogo, in un cammino dinamico ed evolutivo di crescita e di sostegno verso il singolo e verso il gruppo.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- 1) organizzazione di corsi di Alta Formazione in Recitazione e Regia, favorendo lo sviluppo di qualità artistiche in giovani elementi naturalmente dotati;
- 2) promozione e sostegno allo studio e alla ricerca in merito alle discipline che compongono l'arte scenica, la pratica di palcoscenico, l'interesse per il teatro e per l'arte in generale;
- 3) erogazione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei bambini e dei giovani fino ad anni 18;
- 4) produzione, allestimento e distribuzione di spettacoli ed eventi teatrali, nell'ottica di creare circuiti virtuosi di scambio e collaborazione con realtà accreditate italiane, europee ed internazionali;
- 5) direzione o co-direzione di uno spazio teatrale;
- 6) proporsi come centro culturale e ricreativo, rappresentando uno spazio pubblico per l'espressione creativa, la crescita personale, il miglioramento delle relazioni interpersonali, la realizzazione di progetti e servizi di utilità sociale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione si propone di svolgere anche le seguenti attività: programmazione, progettazione e gestione di corsi di aggiornamento teorico-pratici, tavole rotonde, convegni, dibattiti, inchieste, corsi, seminari, proiezioni di film e



Bianca Giallari

documentari culturali o comunque di interesse per i soci, attività editoriali, realizzazione e pubblicazione di periodici, bollettini, libri ed altri documenti e strumenti informativi. L'associazione potrà avvalersi di ogni strumento ed iniziativa utile al raggiungimento dei propri scopi ed in particolare della collaborazione con gli Enti Pubblici Locali, nazionali, comunitari ed internazionali. Potrà inoltre svolgere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'associazione si propone. L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

L'associazione potrà inoltre svolgere attività commerciali, come a titolo esemplificativo la vendita di biglietti per gli spettacoli organizzati, ovvero di gadget ed altri articoli promozionali, purchè tale attività sia esercitata in via strumentale ed assolutamente non prevalente, nel rispetto della normativa fiscale di settore e fatta salva la destinazione di ogni ricavo all'attuazione dello scopo associativo, quindi osservando i principi dell'economia per l'organizzazione e gestione dell'attività, ma comunque escludendo il fine lucrativo.

Art. 4) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente (normalmente di anno in anno) dall'Organo Amministrativo.

Art. 5) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività

in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 6) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 7) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'esercizio in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che non sia in regola con il pagamento della quota o che comunque sia venuto meno in modo grave agli obblighi e ai doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 8) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

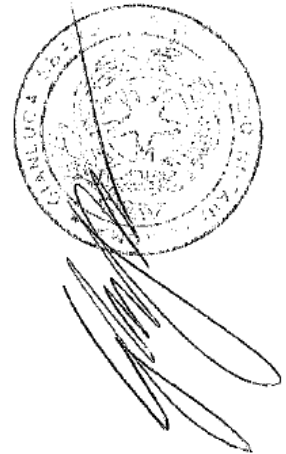
- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 9) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;



Luigi P. P. P.

- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo purchè nel territorio della Regione ove è posta la sede sociale, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del

Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo o indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

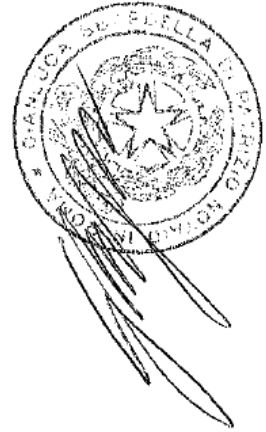
In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Art. 10) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.



Verdini Polverini

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per decidere in via autonoma il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e

dall'esperienza professionale;

- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;

- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

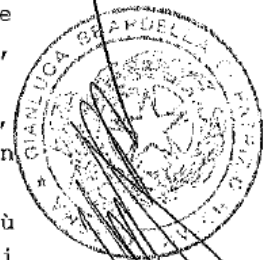
Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità la deliberazione non è adottata.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e



Luca Brandella

trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 11) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 12) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a

partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 13) Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 14) Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

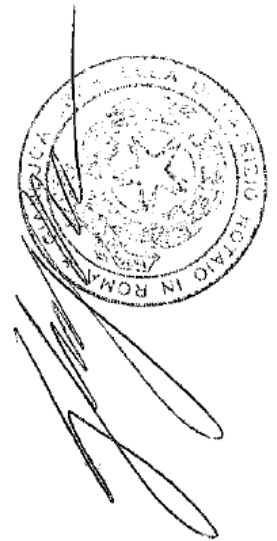
Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni;

c) dai proventi delle attività strumentali.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività



Ulrich Polster

istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 3.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

C) Patrimoni destinati ad un specifico affare

Con delibera del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 15) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

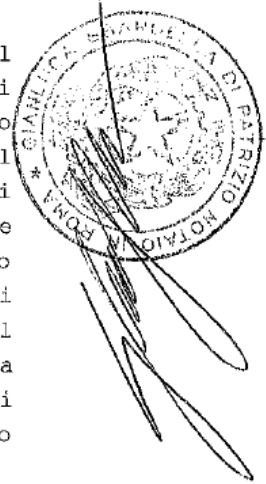
Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art.16 Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.



Michael Johnson

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI COPIA DIGITALE

A DOCUMENTO ORIGINALE CARTACEO

(Art.22, D.Leg.vo n.82/2005 Art.68-ter, Legge n.89/1913)

Certifico io sottoscritto dottor GIANLUCA SBARDELLA Notaio in Roma, con studio in Via Appia Nuova n.96 ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al 29 marzo 2022, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia redatta su supporto digitale è conforme al documento originale cartaceo depositato alle mie raccolte, conservato a norma di legge.

Roma, il giorno sedici dicembre duemiladiciannove.

File firmato digitalmente dal dott. GIANLUCA SBARDELLA Notaio.